

# LiBeRi LiBri ViVenTi

## DANIELA SERRANI

Sono nata nel 1964 ,ad Ostra in provincia di Ancona, da genitori contadini,la mia infanzia è stata povera di stimoli culturali e di amicizie,ma io ero vivace e desiderosa di conoscere .

Dopo gli studi magistrali (perché ero bravissima a scuola e per i miei genitori dovevo diventare una maestra ) scelsi di fare l' ISEF per la mia passione per la danza ,per lo sport ,ma soprattutto per gli studi sul corpo umano.

A 40 anni feci gli altri due anni di scienze motorie e presi la laurea (avevo due figli piccolissimi e mi stavo separando ).

1

## "RITROVARSI IN UN ABBRACCIO" NELLA VITA E NEL TANGO

Vissuta in campagna ho sempre sofferto la mancanza di stimoli culturali e di amicizie.

Ero piena di interessi e usavo l'immaginazione per conoscere il mondo, a scuola mi nutrivono dei vari saperi con ingordigia.

Da ragazzina ero un "maschiaccio", mi arrampicavo sugli alberi, giocavo a calcio con ragazzi più grandi di me e sfidavo i maschi a braccio di ferro.....ma le mie passioni erano ballare e scrivere.

Ballavo in ogni momento ,sola,.....sola con il mio specchio e leggevo qualsiasi cosa trovassi da leggere (non molto oltre ai libri scolastici) .

Avrei voluto fare una scuola di danza ,ma i miei genitori non potevano certo pensare alle mie "potenzialità."

Mi hanno assicurato l' indispensabile, con amore sì, ma senza un abbraccio.

Culturalmente il contatto fisico tra genitori e figli era molto limitato.

Così questo "maschietto " ha continuato gli studi facendo la facoltà di scienze motorie

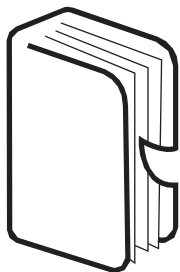


CONFLUENZE  
Cultura, Ambiente e Società

**Associazione Confluenze**

**MontiMar**





# LiBeRi LiBri ViVenTi

2

## DANIELA SERRANI

Ho fatto la maestra per 13 anni per poi passare ad insegnare scienze motorie alle superiori, ma in contemporanea ho sempre lavorato in privato nelle palestre, ho sempre approfondito i miei studi e ampliato il mio campo di esperienza passando dall'insegnamento della ginnastica artistica, della danza moderna, del fitness, al tango, al massaggio ayurveda, al teatro. Dovendo mantenere e provvedere a due figli da sola, ho dovuto trasformare le passioni in lavoro.

Tra le mie passioni anche scrivere, ma ancora i figli assorbono gran parte della mia vita, non ho tempo.

Nel periodico di scritture "Nostro lunedì" vi è pubblicato un mio scritto sul tango e ne sono felice... soprattutto per il tango, che ho incontrato attorno all'età di 40 anni ed è stato come se questa danza la avessi dentro da sempre.

## "RITROVARSI IN UN ABBRACCIO" NELLA VITA E NEL TANGO

Ora faccio l'insegnante di scienze motorie, ma nel cammino, dalla mia infanzia ad oggi, tante sono state le esperienze formative.

Qui vorrei parlarvi della metamorfosi di questa bambina che scopre attraverso il tango la sua femminilità, che scopre l'abbraccio con uno sconosciuto e il passaggio di emozioni attraverso il contatto e la danza.

Vorrei parlarvi di come sia stato difficile per me abbandonarmi veramente in un abbraccio, di come la distanza e la diffidenza ci renda anime sole, e di come invece sia rigenerante potersi unire ad un'altra persona, senza parole, fusi nel tango, ispirati dalla musica.

Ne abbiamo particolare bisogno in questo periodo, dove rischiamo che le distanze fisiche create per difenderci dal covid-19 diventino abitudini.

Invece tanto è il bisogno di tornare ad abbracciarci, lasciando che l'energia passi da un corpo all'altro.

Un intenso scambio energetico che ho ritrovato e praticato anche nel massaggio ayurveda

Nel mio scritto sul tango e su di un luogo per me elettivo, racconto appunto quello che l'occhio esterno non può cogliere e quello che vorrei condividere qui, quello che non si vede ma si prova e come la danza abbia fatto affiorare con decisione ciò che rimaneva assopito o trascurato.

Peccato che questo sguardo verso il nostro interno si acquisti in là con l'età, o forse è proprio quello il momento migliore.



CONFLUENZE  
Cultura, Ambiente e Società

**Associazione Confluenze**

**MontiMar**

